

DIOCESI DI NAPOLI

Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Pellegrinaggi



Caro Confratello,

quasi a simbolica “conclusione” del periodo estivo, il 27 settembre ricorre la Giornata Mondiale del Turismo, promossa, quest’anno per la 29° volta, dall’Organizzazione Mondiale del Turismo (O.M.T.) ed il cui tema è: *“Il turismo affronta la sfida dei cambiamenti climatici”*.

La Chiesa Cattolica ha sempre offerto, in tutti questi anni e sui temi specifici individuati dall’O.M.T., il proprio contributo culturale e religioso; anche quest’anno, con il Messaggio del Pontificio Consiglio dei Migranti (*“L’etica della responsabilità”*) indica i valori che devono accompagnare ed animare il turista nella sua ricerca e nel suo cammino e che possono essere oggetto della nostra riflessione.

E’ ormai quasi un anno che in Diocesi è stato istituito un “Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Pellegrinaggi”, espressione della specifica cura ed attenzione che il nostro Cardinale pone anche in questo settore in crescente espansione.

Sulla scorta dell’esperienza ventennale dell’analogo Ufficio Nazionale, stiamo muovendo i primi passi per sensibilizzare ad un corretto impiego del tempo libero ed in modo particolare di quello dedicato al turismo e ai pellegrinaggi, affinché sia un tempo speso bene, nella consapevolezza che esso può rappresentare un momento privilegiato di incontro con il Signore.

Il nostro cammino è solo all’inizio, è lungo e non è privo di difficoltà; per questo siamo consapevoli che abbiamo bisogno di percorrerlo insieme. Siamo a disposizione per qualunque esigenza nell’ambito di nostra competenza (visita il sito www.chiesadinapoli.it → Curia → Uffici di Curia → Laicato) ma attendiamo il contributo ed i suggerimenti di tutti voi per lavorare meglio e per arricchirci reciprocamente.

Nulla può e deve essere lasciato al caso nella pianificazione del tempo libero e nell'organizzazione dei pellegrinaggi, affinché il tempo, che è sempre dono di Dio, sia messo pienamente a frutto e non sia mai solo una parentesi, ma sia collocato in uno specifico percorso da seguire con impegno anche dopo il ritorno alle proprie occupazioni.

Per questo, tra le priorità che abbiamo individuato e che ciascuno di noi potrebbe porsi per quest'anno, rientra certamente l'individuazione di una specifica figura pastorale del settore, che possa coadiuvare ogni parroco nella preparazione accurata dei viaggi comunitari e, soprattutto, dei pellegrinaggi tenendo rapporti con questo ufficio.

Lavoreremo insieme per la cura e la formazione di questi nuovi operatori pastorali, consapevoli che una buona preparazione consentirà di riempire il tempo libero di autentici valori culturali e cristiani e che la carità si esercita anche nella qualità del servizio, nell'accoglienza e nella condivisione delle gioie e delle difficoltà del cammino.

Nella speranza di poter camminare insieme per raggiungere "mete" comuni sempre più lontane, vi auguro un buon anno pastorale e ogni bene nel Signore.

Il Direttore

Sac. Salvatore Fratellanza